

CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD

Verbale dell'Assemblea

Seduta n. 4 del 26 ottobre 2016

Il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 11,00 presso la sede municipale a Bovolone, si è riunita l'Assemblea del Consiglio di Bacino nelle persone dei Signori:

1. Longo Mario Delegato del Comune di Arcole
2. Alberti Stefano Sindaco del Comune di Belfiore
3. Falamischia Fosca Sindaco del Comune di Bevilacqua
4. Enrico Occhiali Delegato del Comune di Boschi S. Anna
5. Emilietto Mirandola Sindaco del Comune di Bovolone
6. Paolo Marconcini Sindaco del Comune di Cerea
7. Cristiano Zuliani Sindaco del Comune di Concamarise
8. Claudio Bellani Vice Sindaco del Comune di Gazzo Veronese
9. Silvano Boninsegna Sindaco del Comune di Isola Rizza
10. Claudio Marconi Delegato del Comune di Legnago
11. Girardi Andrea Sindaco del Comune di Minerbe
12. Poltronieri Marco Delegato del Comune di Nogara
13. Pietro Luigi Giaretta Sindaco del Comune di Oppeano
14. Brigo Gianni Sindaco del Comune di Palu'
15. Isolani Loreta Sindaco del Comune di Roverchiara
16. Mirko Corrà Sindaco del Comune di Salizzole
17. Meroni M. Luigia Delegato del Comune di S. Giovanni Lupatoto
18. Tanzi Vincenzo Delegato del Comune di San Pietro di Morubio
19. Valentino Rossignoli Vice Sindaco del Comune di Sanguinetto
20. Sgrenzaroli Mario Sindaco del Comune di Sorgà

- | | |
|-----------------------|---|
| 21. Zamboni Simone | Sindaco del Comune di Terrazzo |
| 22. Torsi Eros | Delegato del Comune di Trevenzuolo |
| 23. Bertoldo Mirko | Delegato del Comune di Villa Bartolomea |
| 24. Alessia Segantini | Delegata dell'Unione Comuni Adige Guà |

Sono presenti inoltre le Sigg.re Sabina Mirandola e Marta Chiaramonte.

1. OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Il Presidente chiede se vi siano osservazioni sui verbali delle sedute n. 2 del 25/05/2016 e n. 3 del 27/07/2016, inviati ai Soci unitamente alla convocazione dell'odierna seduta.

L'Assemblea, completamente edotta, all'unanimità delibera di approvare i verbali delle sedute n. 2 del 25/05/2016 e n. 3 del 27/07/2016:

(delibera n. 6)

2. OGGETTO: Nomina organo di Revisione del Consiglio di Bacino: esame e determinazioni.

Vengono richiamati i riferimenti normativi relativi alla costituzione dell'Ente, con particolare riferimento alla convenzione di costituzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Detta convenzione, riportante il contenuto tipo individuato dalla Regione Veneto, stabilisce all'art. 18 rubricato "Rinvio", *"Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del consiglio di bacino, si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in quanto applicabili.*

Il titolo VII del D.Lgs 267/2000 "Revisione economico finanziaria" scaturisce all'art. 234 che i Comuni siano dotati di organo di revisione.

Vengono richiamati, in particolare, i commi III e III bis dell'art. 234 del D.Lgs 267 e ritenuto in analogia a quanto prescritto per le Unioni (ad eccezione solo di quelle che hanno trasferite tutte le funzioni) e per tutte le Comunità montane, di affidare la revisione economico-finanziaria

ad un unico Revisore, in considerazione anche dell'esiguità del Bilancio dell'Ente, ridotto ad una/due voci di entrata ed un numero contenuto di parte di spesa.

Viene richiamata la nota della Prefettura del 29/09/2016, la quale fa presente che gli Enti Locali tenuti al rispetto delle modalità di scelta dell'Organo di revisione contabile previste dal D.M. n. 23/2012 sono quelli individuati dall'art. 2, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, tra i quali non sono annoverati i Consigli di Bacino.

Atteso che nessuna norma della Convenzione sottoscritta tra i Comuni del Bacino, né la legge regionale n. 52 del 2012, dettano norme specifiche riguardanti l'aspetto di cui trattasi, con avviso pubblicato in data 04/10/2016 sono stati invitati tutti coloro che fossero interessati ed in possesso dei requisiti a proporre le loro candidature.

Si è provveduto con l'avviso atteso che nel caso specifico si tratta di Ente sui generis, con specifiche caratteristiche proprie, per cui non è detto che gli iscritti nell'elenco dei revisori dei conti pubblicato sul sito del suddetto Dicastero – Direzione Centrale della Finanza Locale siano disponibili.

A seguito di quanto sopra, sono pervenute n 22 manifestazioni di interesse dei sotto annotati professionisti:

1. Prot. 384 del 10/10/2016 Irene Tomizioli;
2. Prot. 388 del 10/10/2016 Mario Giuffrida;
3. Prot. 396 del 12/10/2016 Eleudomia Terragni;
4. Prot. 397 del 12/10/2016 Massimo Gazzani;
5. Prot. 408 del 13/10/2016 Alberto Ceradini;
6. Prot. 409 del 13/10/2016 Cesare Zardini;
7. Prot. 410 del 13/10/2016 Stefano Bergamasco;
8. Prot. 416 del 14/10/2016 Marco Baldin;
9. Prot. 425 del 17/10/2016 Mauro Pollini;

10. Prot. 426 del 18/10/2016 Claudio Girardi;
11. Prot. 435 del 20/10/2016 Fabio Maestrello;
12. Prot. 436 del 20/10/2016 Pierino Postacchini;
13. Prot. 437 del 20/10/2016 Michele Tognon;
14. Prot. 438 del 20/10/2016 Luca Saccardi;
15. Prot. 439 del 21/10/2016 Massimiliano Boldrini;
16. Prot. 440 del 21/10/2016 Gianfranco Gennaro;
17. Prot. 441 del 21/10/2016 Emanuele Gulino;
18. Prot. 442 del 24/10/2016 Massimo Venturato;
19. Prot. 444 del 24/10/2016 Ernesto Maraia;
20. Prot. 445 del 24/10/2016 Maurizio De Crescenzo;
21. Prot. 446 del 24/10/2016 Leris Rossignoli;
22. Prot. 447 del 24/10/2016 Vincenzo Serraiocco;

Tutte le candidature appaiono prima facie accoglibili e si ritiene pertanto di procedere in analogia a quanto prescritto per i Comuni mediante sorteggio pubblico che si effettua nel corso della presente seduta, mediante bigliettini contenenti i nominativi dei candidati.

L'incarico avrà la durata di tre anni e con la possibilità di un solo rinnovo.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento si applicheranno le norme del titolo VII del D.Lgs 267 del 2000 "Revisione economico finanziaria" in quanto compatibili; il compenso viene determinato in € 4.000,00 annui e si procederà a verifica dei requisiti dei candidati nell'ordine della loro estrazione.

Interviene il componente Rossignoli, il quale propone di limitare il sorteggio ai candidati residenti nella Provincia di Verona.

Il Segretario- Direttore afferma tale proposta non legittima, in quanto introduce una limitazione

territoriale non possibile.

Interviene un altro componente il quale propone di limitare il sorteggio ai candidati residenti nell'ambito della Regione Veneto, in analogia a quanto accade per i Revisori dei Conti dei Comuni.

Per tutto quanto sopra, l'Assemblea di Bacino, acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore del Consiglio di Bacino, completamente edotta, all'unanimità delibera di affidare la revisione economico-finanziaria del Consiglio di Bacino Verona Sud ad un unico Revisore per la durata di anni tre a decorrere dalla comunicazione della Sua nomina e di stabilirne l'indennità in € 4.000,00 annui.

Delibera, inoltre, di stabilire che per quanto non è previsto nel presente provvedimento si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo VII del D.Lgs 267 del 2000 "Revisione economico finanziaria".

Si procede, per alzata di mano, ad una seconda votazione che preveda l'esclusione dall'elenco dei candidati residenti fuori Provincia, con il voto favorevole solo di Rossignoli e l'astensione degli altri componenti e quindi l'Assemblea non approva.

Si procede ad una terza votazione che preveda l'esclusione dei candidati residenti fuori Regione, in analogia alla procedura che viene adottata per i Comuni. Visti gli esiti della terza votazione, per cui tutti i presenti, eccetto il rappresentante del Comune di Sanguinetto, ritengono di escludere unicamente i candidati residenti fuori Regione, per cui vengono esclusi i candidati Pollini Marco, Postacchini Pierino e Serraiocco Vincenzo, si dà corso all'estrazione da parte del Vice Sindaco di Sanguinetto, con il seguente esito:

1° estratto dr. Emanuele Gulino;

2° estratto dr. Tognon Michele;

3° estratto dr. Giuffrida Mario;

4° estratto dr. Gennaro Gianfranco;

5° estratto d.ssa Tomizioli Irene.

Con separata votazione si nomina il Revisore del Conto nella persona del dr. Emanuele Gulino di Verona, dando atto che in caso di rinuncia ovvero impedimenti si procederà a scorrimento secondo l'ordine di sorteggio effettuato nel corso della seduta.

(delibera n. 7)

3. OGGETTO: Servizio di tesoreria del Consiglio di Bacino: approvazione convenzione.

Premesso che in data 01/07/2015 è stato costituito il Consiglio di Bacino Verona Sud afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti in conformità all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e in applicazione della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 52.

Preso atto che l'articolo 18 della Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Verona Sud dispone che "Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del Consiglio di Bacino, si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in quanto applicabili".

Richiamato l'articolo 210, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale prevede che l'affidamento del Servizio di Tesoreria venga effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel Regolamento di Contabilità di ciascun Ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza.

Richiamato, altresì, l'articolo 210, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che stabilisce che il rapporto di Tesoreria viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'Organo Consiliare dell'Ente.

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento del servizio per la durata di anni 5 (cinque) dal 01.01.2017 al 31.12.2021, rinnovabile per un uguale periodo qualora ricorrano le condizioni di legge.

Ritenuto pertanto necessario fornire al Direttore del Consiglio di Bacino le opportune direttive

in merito all'affidamento del servizio, fissando i principi generali in base ai quali elaborare la "lex specialis" del bando di gara e demandando allo stesso tutti gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento, tra cui l'approvazione del bando di gara ed atti conseguenti.

Considerato che, per la tipologia del servizio, si rende necessario optare per l'aggiudicazione del servizio a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di valutare i requisiti tecnici legati alle caratteristiche ed alla funzionalità del servizio, all'esperienza acquisita, alle innovazioni tecnologiche e telematiche impiegate, ecc.

Ritenuto altresì, che:

- l'invito alla procedura ad evidenza pubblica debba essere esteso a tutti gli istituti di credito aventi sportelli nel Comune di Bovolone;
- L'Istituto debba avere una consolidata esperienza maturata nei servizi di Tesoreria di Enti locali, attraverso utilizzo di idonee e collaudate procedure di ordinativo informatico con firma digitale;
- Che l'Istituto debba risultare comunque presente in modo significativo, con proprie agenzie, sul territorio veronese;
- Che in sede di emissione di mandato di pagamento in formato elettronico debba essere obbligatoriamente previsto l'invio automatico a mezzo posta elettronica di specifiche comunicazioni ai beneficiari;
- Che l'Ente, nella scelta del soggetto che effettuerà il Servizio di Tesoreria, valuti anche la disponibilità ad effettuare erogazioni liberali per iniziative e attività istituzionali dell'Ente;
- Che vengano valutati eventuali servizi aggiuntivi o migliorativi offerti, con particolare riferimento ai servizi innovativi offerti attraverso canali telematici.

L'Assemblea di Bacino, dato atto che l'articolo 211 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.

267 prescrive che, per eventuali danni causati all'ente affidante o a terzi, il Tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, visto lo Schema di Convenzione che dovrà regolare i rapporti fra il Consiglio di Bacino Verona Sud ed il Tesoriere, ritenendolo meritevole di approvazione, visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell' articolo 49 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, completamente edotta, all'unanimità delibera che le premesse formino parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'Assemblea approva lo schema di Convenzione (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipularsi con l'Istituto di Credito che risulterà vincitore della procedura ad evidenza pubblica che sarà indetta per l'aggiudicazione del Servizio di Tesoreria dell'Ente per il periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2021 e di stabilire che per il suddetto servizio non siano ammessi: il ricorso all'istituto del sub-appalto, la cessione del contratto a terzi, la suddivisione in lotti.

L'Assemblea delibera, altresì, di dare atto che la stipula della Convenzione, nonché tutti gli adempimenti immediatamente derivanti dall'adozione del presente provvedimento competono al Direttore che viene fin d'ora autorizzato, in sede di stipula della Convenzione, senza necessità di ulteriore approvazione, ad inserire nella stessa le eventuali modifiche – integrazioni di dettaglio o di carattere descrittivo che si dovessero rendere opportune, ai fini di una migliore e più chiara definizione dei suoi contenuti.

L'Assemblea delibera, infine, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

(delibera n. 8)

4. OGGETTO: Varie ed eventuali.

Il Presidente relaziona come, a seguito della tornata elettorale dello scorso giugno, come già discusso anche in Comitato, occorra trovare il sistema per formalizzare la scelta politica che ha condotto alla composizione del Comitato stesso, prima della costituzione dell'Ente.

Viene dato mandato al Direttore di verificare in termini normativi la modalità di detta razionalizzazione.

Prosegue informando come ad oggi l'Ente risulti strutturato, seppur minimamente, anche con la nomina del Direttore che attualmente opera con un contratto scadente il prossimo 30 novembre, ma occorre entrare nell'operatività anche per quanto concerne le forme di finanziamento dell'Ente, che ad oggi vede derivare le proprie entrate dal contributo di cui alla ex L.R.3/2000, ma che a breve non sussisterà più.

L'art. 3, comma 6 della L.R. 52/2012, prevede l'esercizio a carico dei Consigli di Bacino, tra le altre funzioni, quella di indire la procedura di affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.

A tale proposito, il Direttore comunica che il prossimo 31/12/2016 sono in scadenza alcuni contratti di Comuni associati, in particolare: Zevio, Albaredo d'Adige, Arcole, Ronco all'Adige, Villa Bartolomea e Belfiore. Quello del Comune di Sanguinetto, invece scade in data 31/03/2017.

Stante che la nomina del Direttore è avvenuta a partire dal mese di agosto u.s, e che le procedure di gara richiedono tempo e personale specializzato, in quanto trattasi di una tipologia di gara delicata e normativamente complessa, viene proposto di prorogare i contratti di cui sopra fino al 31/12/2017, data entro la quale il Bacino sarà adeguatamente strutturato e saranno effettuate anche le opportune verifiche sulle modalità di allineamento degli altri contratti, che hanno scadenze fino al 31/12/2030.

Il Vice Sindaco di Sanguinetto, nel ribadire come il suo Comune sia impossibilitato a procedere a qualsiasi tipo di affidamento, sostiene come a suo parere il Bacino abbia bisogno fin da subito di un Direttore tecnico definitivo, che segua le gare in nome e per conto dei Comuni, bypassando quindi la figura transitoria come prospettato dal Presidente, portavoce del Comitato.

Il Vice Sindaco di Gazzo Veronese interviene ricordando che sul territorio esistono alcune società alle quali i Comuni hanno affidato il servizio "in house" e chiede se le stesse perdano importanza nel momento in cui il Bacino effettuerà le gare. Ritiene fondamentale che il Bacino si doti di un Direttore estremamente competente, con la consapevolezza che nella zona vi sono due figure capaci e che hanno profonda conoscenza del territorio e delle sue criticità.

Il Presidente sottolinea come dagli interventi effettuati emerge la necessità di una figura forte e competente in materia di appalti pubblici. Su questo si concentrerà l'attenzione del Comitato, anche se l'Assemblea sarà sovrana per ogni determinazione.

A seguito dell'intervento del Vice Sindaco di Gazzo, emerge l'argomento "aggregazione" tra le due società pubbliche, SIVE Srl ed Esacom Spa, per la quale, come sottolinea il Sindaco Marconcini, è tutto pronto e si tratta solo di addivenire alla fase finale di chiusura degli accordi.

Riguardo alla necessità di avere un Direttore, il Sindaco Marconcini, sia in tale veste che in quella di vice presidente del Bacino, sottolinea che per tale figura occorre disporre di una cifra minima di 100.000,00 Euro annui che i Comuni dovranno stanziare.

Il Sig. Rossignoli, in chiusura, sostiene nuovamente la sua idea di disporre subito della figura del Direttore definitivo che il Presidente Marconi, a questo punto, propone in discussione già per l'Assemblea prevista per il prossimo mese di novembre.

(delibera n. 9)

Alle ore 12,15, null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene chiusa.

IL PRESIDENTE

Dott. Claudio Marconi